

# Invochiamo lo Spirito di sapienza

Omelia 2-06-2020

Ef 1,17-18

p. G. Paparone o.p.

---

*Il Padre del Signore nostro Gesù Cristo ci conceda lo Spirito di Sapienza perché possiamo conoscere qual è la speranza della nostra chiamata.*

Questo piccolissimo brano, formato da due versetti dalla Lettera agli Efesini, è il versetto che si legge nell'*Alleluia* come introduzione al Vangelo.

È utile per noi riflettere su questo contenuto così breve, ma così essenziale.

San Paolo si augura che i credenti possano comprendere quale è la natura della speranza alla quale siamo stati chiamati, ma, per comprendere pienamente fino in fondo, invoca lo Spirito di Sapienza, **lo Spirito Santo**, perché ci sono molti modi per comprendere, alcuni insufficienti, alcuni sbagliati, alcuni risolutivi.

A noi spesso, durante la vita, sembra di aver capito delle cose e poi ci accorgiamo che avevamo frainteso, oppure che non avevamo capito pienamente, completamente.

Nella vita degli studiosi questo si manifesta progressivamente: man mano che si cresce negli studi la conoscenza si amplia e si approfondisce.

È così anche per il contenuto della fede: sappiamo che **l'oggetto della speranza è il Regno dei Cieli**, sappiamo che la vita di fede implica la virtù della speranza, la quale ci deve aiutare a uscire dai limiti angusti di questo mondo.

Eppure, sappiamo anche per esperienza come è difficile:

- vivere cercando il Regno di Dio - la speranza consiste in questo atteggiamento –
- e capire fino in fondo che l'unica vera cosa di cui abbiamo bisogno è il bene spirituale, soprannaturale, l'amicizia di Dio.

**Solo attraverso la potente azione dello Spirito Santo questa vera e autentica sapienza può dischiudersi nei nostri cuori.**

Con la testa capiamo, però con il cuore non capiamo; con il cuore e con l'affetto siamo legati a questo mondo.

Invochiamo, allora, lo Spirito Santo, affinché ci faccia comprendere fino in fondo qual è la speranza della nostra chiamata.

Tutti i santi ad un certo momento lo hanno capito e hanno abbandonato il modo insufficiente di vivere la fede, per abbracciare il modo salvifico che noi poi riconosciamo attraverso la loro canonizzazione.

Che il Signore quindi ci aiuti tutti.

Invochiamo ancora lo Spirito Santo su di noi perché possiamo comprendere la speranza alla quale siamo chiamati.

Tanti auguri! Che il Signore vi conceda questo dono!

Buona giornata!

---